



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Scanzorosciate
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Scanzorosciate - Pedrengo
Via degli Orti, n. 37 - 24020 Scanzorosciate
Tel. 035 661230/Fax 035 655343
C.F. 95118660166 - C.M. BGIC86300X
bgic86300x@istruzione.it - bgic86300x@pec.istruzione.it



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2016-2017

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° alunni a.s. 15-16	n° alunni a.s. 16-17
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Tot. 34 (2,6%)	Tot. 41 (3,2%)
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		
➤ Psicofisici	34	41
2. Svantaggio certificato	Tot. 88 (6,6%)	Tot. 109 (8,2%)
➤ DSA	57	65
➤ ADHD/DOP	3	5
➤ Borderline cognitivo	0	0
➤ Altro (disturbi dell'apprendimento NAS+ difficoltà di apprendimento)	28	39
➤ Difficoltà relazionale-comportamentale	0	0
3. Alunni stranieri	Tot. 119 (8,9%)	Tot. 110 (8,3%)
➤ NAI	0	3
➤ Seconda alfabetizzazione o nati in Italia	119	107
TOTALE ALUNNI CON BES	TOT. 241 (18,1%)	TOT. 260 (19,7%)
N° PEI redatti dai GLHO	34	41
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni con DSA	57	65
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni con Svantaggio certificato	31	39
° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni NAI	0	3

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No (alunni non ne abbisognano)
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No (alunni non ne abbisognano)
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento, gestione incontri di modulo e di area, incontri in Ambito territoriale, rapporti ATS, Continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria; raccordo presso il Cti.	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coordinamento, gestione incontri di modulo e di area, incontri in Ambito territoriale, rapporti ATS, Continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria; raccordo presso il Cti.	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Consulenza per genitori e docenti.	sì
Docenti tutor/mentor	Accompagnamento anno di formazione docenti neo-assunti.	sì
Mediatori culturali di territorio	Supporto agli incontri genitori-docenti, raccordo con assistenti sociali, lavoro con tavoli territoriali, di ambito e di rete di scuole	sì
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie (al bisogno)	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: aiuto gestione autonomie alunni disabili	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Condivisione percorsi orientativi	Sì				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì, in parte				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:	/				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x		
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Gli aspetti organizzativi e gestionali relativi all'area dell'inclusività sono coordinati dal Dirigente Scolastico, che si avvale della collaborazione delle Funzioni strumentali, dei suoi collaboratori e di tutti i docenti di sostegno e curricolari coinvolti. In sede di GLI d'Istituto viene predisposto il documento di programmazione degli interventi volti a sostenere e migliorare l'inclusività.

Grazie alle opportunità offerte dal Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (DPR n. 275/99) il Dirigente Scolastico ed il Collegio dei docenti garantiscono strategie funzionali in ordine a:

- Didattica: regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato ai ritmi di apprendimento degli alunni, adottando tutte le forme di flessibilità opportune;
- Organizzativa: adottare ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio, curando la promozione ed il sostegno dei processi innovativi ed il miglioramento dell'offerta formativa;
- Di ricerca e sperimentazione: sperimentare l'innovazione metodologica e didattica, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico e curando la formazione del personale, la documentazione delle buone prassi, il principio di continuità verticale (raccordo tra scuola, famiglia ed agenzie educative del territorio) e orizzontale (raccordo con le varie istituzioni scolastiche);
- Definizione dei curricoli, in base a concrete esigenze formative degli alunni;
- Ampliamento dell'offerta formativa: la scuola come centro di promozione culturale e civile del territorio, integrato con le realtà istituzionali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Tali percorsi in molti casi sono aperti a genitori, operatori territoriali e docenti scuole dell'infanzia paritarie.

- Ipotesi di collaborazione con CTI di Seriate o altri istituti per corso di aggiornamento rivolto ai docenti nell'anno scolastico 2016-2017 relativo a screening DSA (2° livello per Italiano; disseminazione nei plessi da parte dei docenti formati nell'a.s. 2015-2016).
- Collaborazione con CTI di Seriate per formazione Funzioni Strumentali e docenti su progetti specifici: "La danza del teatro che danza"; orientamento alunni disabili; sperimentazione PEI.
- Collaborazione con Prof.ssa Liliana Pensa per formazione Insegnanti di Sostegno Primaria e Secondaria.
- Possibilità di sperimentare percorsi formativi aperti a docenti di sostegno ed educatori.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le prassi inclusive richiedono di considerare 3 dimensioni per pervenire ad una valutazione coerente e formativa:

- PROGETTAZIONE: la valutazione deve essere correlata ad una programmazione didattica ed educativa orientata allo sviluppo di di abilità, competenze disciplinari competenze di cittadinanza e potenzialità di tutti e di ciascuno;
- PERSONALIZZAZIONE: è fondamentale riconoscere e valorizzare il percorso "differenziale" degli apprendimenti: gli alunni devono essere valutati per il percorso di apprendimento effettivamente svolto e coerentemente predisposto sulla base del riconoscimento delle caratteristiche di ciascuno.
- ORIENTAMENTO: la valutazione deve essere finalizzata a fornire gli strumenti di autoconsapevolezza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione ed istruzione mirati allo sviluppo di ciascuno, coerentemente con le risorse e le caratteristiche di cui è portatore.
- Nel corso dell'a.s. 2016-2017 verrà sperimentato il nuovo modello di PEI, così come elaborato nel CTI di Seriate.
- Nel corso dell'a.s. 2016-2017 verrà sperimentato il nuovo protocollo di accoglienza per alunni stranieri elaborato nel Tavolo Scuola di Nogaye.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. - Collaborazione con risorse territoriali. - Periodici incontri di confronto nel GLI con le assistenti Sociali da parte del DS e delle Funzioni Strumentali: trimestralmente per alunni d.a. e quadrimestralmente per alunni con altri BES. - Incontri di ambito presso la NPI di riferimento territoriale. - Equipe disabili del Comune di Scanzorosciate: attività di confronto e progettazione comune sul concetto di comunità inclusiva. - Partecipazione dell'istituto al PEBA-"Via Libera".
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative - Collaborazione con i Comitati genitori e associazioni genitori dei territori per organizzazione attività funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa, in prospettiva inclusiva. - Ripresa attività dello Sportello psicopedagogico di ascolto interno all'istituto. - Ripresa attività dello Sportello DSA curato dalla dott. Giordano e rivolto a genitori e docenti delle Scuole di Pedrengo. - Incontro ad inizio anno scolastico tra la Commissione Alunni con DSA e Equipe psicopedagogica con i genitori per condivisione delle modalità di elaborazione del PDP e chiarimenti sull'organizzazione della scuola.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; All'interno di ogni CdC di Scuola Secondaria ed in ogni Modulo di Scuola Primaria. Supervisione a cura del Dirigente Scolastico. Un curriculum inclusivo prevede: - Osservazione ed analisi dei gruppi classe e delle competenze dei docenti; - Priorità formative dei gruppi classe rispetto alle competenze chiave richieste; - Setting pedagogico che il team docente è in grado di strutturare; - Competenze disciplinari coerenti con le priorità; - Progettazione attività didattico-educative; - Valutazione; - Verifica e riprogettazione.
Valorizzazione delle risorse esistenti Ogni risorsa presente verrà accolta, valorizzata e ben organizzata al fine di rispondere alle molteplici esigenze formative proposte dagli alunni.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione A cura del Dirigente Scolastico e del suo staff, anche in rapporto con enti territoriali, reti di scuole, ambito distrettuale dei DS.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. - Incontri di passaggio delle informazioni con le Scuole dell'Infanzia di provenienza per i bambini diversamente abili a cura della Funzione Strumentale d'Istituto per l'area alunni con BES (diversamente abili, DSA, Svantaggio, stranieri) e di quella per la Continuità. - Incontri di passaggio delle informazioni tra docenti delle Scuole Primarie e docenti delle Scuole Secondarie. Incontri di raccordo con le Assistenti sociali e con le NPI di pertinenza. - Passaggio delle informazioni per i bambini in uscita dalle Scuole Primarie. - Continuazione dei Progetti ponte riguardante l'area psicomotoria che coinvolge l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i primi due anni della scuola della scuola primaria. - Progetto "Il debutto" per passaggi scuola infanzia-primaria e primaria-secondaria con maggiore raccordo tra Scuole primarie e dell'infanzia

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13 giugno 2016
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21 giugno 2016
Informativa al Consiglio d'istituto del 30 giugno 2016
Aggiornamento dati anagrafici del 2 novembre 2016